

FERIE vs CONTRATTO DI SOLIDARIETA'

Dall'inizio dell'estate ci sono giunte svariate segnalazioni dalle lavoratrici e lavoratori ai quali, i propri responsabili, chiedevano di trasformare una parte dei giorni di ferie, già concordati e pianificati, in giornate di Contratto di Solidarietà.

Nell'incontro con la Direzione aziendale di martedì 18 Luglio scorso abbiamo chiesto chiarimenti su tale disposizione, sia perché in antitesi con il piano di smaltimento ferie avanzato dalla Direzione stessa sia per il rischio che i lavoratori in CDS potessero essere richiamati al lavoro quando avevano invece programmato il periodo di ferie.

Ci è stato risposto che, in alcune aree, tale richiesta era necessaria al conseguimento delle percentuali di sospensione stipulate nel Contratto di Solidarietà sottoscritto.

Abbiamo quindi insistito sulla garanzia che nessun lavoratore fosse richiamato nei giorni di ferie tramutati in CDS. Non essendo presente la Proprietà all'incontro succitato, abbiamo successivamente inviato una mail ad Enrico Mascetti per avere una risposta alla nostra richiesta.

La sua risposta è stata che: **“Non verranno richiamati”**.

Siamo quindi lieti di aver chiarito un punto che stava creando preoccupazione tra i lavoratori coinvolti da tale richiesta.

***N.B. Ricordiamo a tutti il dettato della Legge 66 del 2003 che stabilisce che:
“...Il lavoratore dipendente ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite, per reintegrare le energie psicofisiche, non inferiore a quattro settimane, di cui 2 settimane da fruirsi in modo ininterrotto nel corso dell'anno di maturazione, se richiesto dal lavoratore...”***

P.S.: Il prossimo incontro con la Proprietà, per discutere dell'andamento economico-produttivo, è stato fissato per giovedì 27 Luglio alle ore 10:30.